

## GLI AUTORI

ALESSANDRO CIFARIELLO è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne dell'Università 'G. d'Annunzio' con un tema inerente alla storia delle grammatiche russe in lingua italiana. Ha insegnato in precedenza in vari atenei italiani lingua, letteratura e cultura russa. È autore di una monografia e di una ventina di saggi dedicati a temi letterari, storici e linguistici. Ha ricevuto borse internazionali per le ricerche nell'ambito dei rapporti russo-ebraici e dell'evoluzione dell'antisemitismo nell'Impero russo.

NICOLA D'ANTUONO è ordinario di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne dell'Università di Chieti-Pescara. Tra gli ultimi lavori, oltre a diversi saggi e articoli, ha pubblicato *Forme e significati in Alberto Arbasino* (2007<sup>2</sup>), *Forme figure e vicende della cultura a Napoli. Primo contributo* (2008) e *L'universo immaginario di Moravia. Un paradigma* (2017). Ha procurato le seguenti edizioni: di Antonio Labriola *L'Università e la libertà della scienza* (1998) e *Discorrendo di Socialismo e di Filosofia* (2006); di Antonio Genovesi, *Discorso sopra il vero fine delle lettere e delle scienze* (2014); di Enrico Ruta, *Insaniapoli* (1999), *Il Segreto di Partenope* (2003) e *Il gusto d'amare* (2005). Ha in corso di pubblicazione un volume di saggi su Francesco Lomonaco, insieme con l'edizione del *Discorso augurale* dello stesso intellettuale giacobino.

PAOLA DESIDERI è professore ordinario nell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara, dove insegna Didattica delle Lingue straniere moderne e Didattica dell'Italiano L2. I suoi interessi di ricerca riguardano sia la glottodidattica e le sue interconnessioni con le scienze del linguaggio, comprese le lingue/culture minoritarie (*romanés*) e la didattica dell'italiano L1-L2-LS, sia l'analisi dei discorsi (politico, pubblicitario, istituzionale e accademico) secondo la prospettiva pragmalinguistica e retorico-argomentativa. Su questi argomenti ha pubblicato numerosi volumi, curatele e saggi in libri miscelanei e in riviste italiane e straniere. Per LED Edizioni, nella

stessa collana, sono apparsi suoi lavori sull'autotraduzione (2012), su un trattato cinquecentesco di retorica (2012) e sull'oralità/scrittura (2015).

ELVIRA DIANA è professore associato di Lingua e Letteratura araba presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara. Ha pubblicato numerosi articoli sulla letteratura araba contemporanea e ha tradotto alcuni importanti scrittori arabi. Da anni si occupa di letteratura della Libia, a cui ha dedicato due monografie: *La letteratura della Libia dall'epoca coloniale ai nostri giorni* (2008) e *L'immagine degli italiani nella letteratura libica dall'epoca coloniale alla caduta di Gheddafi* (2011).

MARIA CHIARA FERRO è ricercatrice confermata presso l'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara, dove insegna Lingua russa. Autrice di manuali per l'insegnamento del russo a discenti italiani (*C'è caso e caso*, 2011; con N. Guseva, *Affare fatto! Dogovorilis'! La mediazione russo-italiano in ambito commerciale*, 2017) e di saggi sulle difficoltà connesse all'apprendimento della lingua russa, si occupa anche delle problematiche relative alla traduzione russo-italiano del lessico intellettuale, e dello studio dei testi della tradizione scrittoria slavo-orientale: si veda la monografia *Santità e agiografia al femminile. Forme letterarie, tipologie e modelli nel mondo slavo-orientale (X-XVII sec.)* (2010).

RITA GIULIANI è professoressa ordinaria di Letteratura russa all'Università di Roma 'Sapienza'. È autrice delle monografie: *Leonid Andreev* (1977), *Michail Bulgakov* (1981), *La 'meravigliosa' Roma di Gogol'* (2002; ed. russa 2009), *Vittoria Caldoni Lapčenko. La 'fanciulla di Albano' nell'arte, nell'estetica e nella letteratura russa* (ed. it. e russa 2012). Si occupa dei rapporti culturali italo-russi e in specie russo-romani (XIX-XX sec.): dal «mito» di Roma in vari ambiti culturali russi alla presenza in città di artisti russi; ha curato il progetto dell'antologia *Il gladiatore e la rusalka. Roma nella poesia russa dell'800* (2015). Ha pubblicato saggi postumi dei suoi maestri A.M. Ripellino (1987) e M. Colucci (2007), atti di convegni e miscelanee di studi. Nel 2009 le è stato attribuito il Premio «N.V. Gogol' in Italia». Dirige la rivista *Russica Romana*, ed è membro del comitato scientifico di altre riviste internazionali di russistica.

NATALIA GUSEVA è interprete e docente a contratto di Mediazione russo-italiano e di Lingua russa presso l'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara. Laureata presso l'Istituto Statale di Pedagogia di Kazan' con la

qualifica di insegnante di lingue straniere, ha conseguito all'Università Statale 'Lomonosov' di Mosca la riqualificazione professionale in «Teoria e metodologia dell'insegnamento di lingua russa L2» con la specializzazione in grammatica contrastiva di russo e italiano.

GIOVANNA MORACCI è professore associato di Lingua e Letteratura russa presso l'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara. Nell'ambito delle problematiche legate ai contatti letterari, linguistici e culturali ha curato il Forum di discussione «Prospettive di comparatistica nello studio delle letterature slave» (*Studi Slavistici*, 2005), il volume, con A. Alberti, *Linee di confine. Separazioni e processi di integrazione nello spazio culturale slavo* (2013), e ha scritto alcuni saggi. Si è occupata inoltre di letteratura e cultura russa del Settecento, di poesia russa e, più recentemente, dell'opera di P.A. Tolstoj.

UGO PEROLINO è ricercatore confermato di Letteratura italiana moderna e contemporanea nell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara. Con A. Cedola e L. Casalino è curatore del libro *Il caso Moro. Memorie e narrazioni* (2016). È autore di saggi e articoli su Oriani, Corradini, Arbasino, Giuliani, Chiaromonte. Si è occupato in particolare delle rifrazioni poetiche del discorso antropologico con il volume *Il sacro e l'impuro. Letteratura e scienze umane da Boine a Pasolini* (2011).

LAURA SALMON è professore ordinario di Lingua e Letteratura russa e di Teoria della Traduzione presso l'Università di Genova. È autrice di cinque volumi monografici e di un centinaio di saggi incentrati prevalentemente su: letteratura russo-ebraica, teoria dell'umorismo, onomastica letteraria e teoria della traduzione. Ha tradotto in italiano numerosi classici della letteratura russa e l'intera opera di Sergej Dovlatov, ottenendo il Premio Monselice 2009, il Premio Russia-Italia «Lev Tolstoj» 2010 e il Premio Gorky 2017.

VIKTOR MICHAJLOVIČ ŠAKLEIN, dottore in Scienze filologiche, è professore presso l'Università Russa dell'Amicizia dei Popoli (RUDN) di Mosca dove è titolare della cattedra di Lingua russa. I suoi principali interessi scientifici riguardano la glottodidattica del russo come LS e la linguoculturologia. È autore di più di trecentocinquanta lavori, fra i più recenti si ricordano: *Istoričeskaja lingvokul'turologija teksta* (2012), *La situazione linguoculturale nella Russia contemporanea* (2012), *Cultural Linguistics: Past. Present. Future* (2013). È stato insignito della Medaglia Puškin e della Medaglia per l'anniversario degli 850 anni dalla fondazione di Mosca.

GIORGIO ZIFFER è professore ordinario di Filologia slava presso l'Università di Udine. I suoi principali interessi riguardano le fonti relative alla missione cirillometodiana, la tradizione manoscritta della letteratura slava ecclesiastica, la letteratura della Slavia Christiana, i dizionari bilingui fra l'italiano e le lingue slave, e la critica del testo. È stato borsista della Alexander von Humboldt-Stiftung nell'anno accademico 1994-1995, e nel 2015 è stato *Petro Jacyk Distinguished Fellow* presso l'Ukrainian Research Institute dell'Università di Harvard. È uno dei soci fondatori della Classe di Slavistica dell'Accademia Ambrosiana.

